

Si comunica che con la D.D. n. 2077 del 05/03/2021 sono stati approvati i disciplinari di produzione integrata – sezione tecniche agronomiche per il 2021. Gli stessi verranno pubblicati sul BUR in un unico supplemento contenente anche la sezione “difesa fitosanitaria” per una più agevole consultazione.

Queste le principali novità introdotte nel 2021:

- l’inserimento “ex novo” delle schede tecnico-agronomiche relative alle seguenti colture: vecchia, sulla, senape e ginestrino
- l’integrazione nella scheda colturale della canapa da fibra della dose standard nazionale per la canapa da seme;
- Trifoglio: ammesse, ai fini dell’avvicendamento, anche le varietà annuali (anche se non sono oggetto di premio per la misura 10.1); gli ODC non dovranno in tal caso rilevare NC riferite a violazioni delle regole di avvicendamento.
- SEMENTI: obbligo per le colture erbacee in pieno campo di ricorrere alla semente certificata e possibilità di reimpiego aziendale delle produzioni provenienti da sementi certificate solo con il consenso del costituente/ditta sementiera (quest’obbligo decorre a partire dalle semine primaverili estive 2021)
- limitazioni all’autoproduzione del materiale di propagazione aziendale che è ora consentito solo nei seguenti casi (come previsto dalle Linee Guida Nazionali per il 2021):

Fatta salva la normativa fitosanitaria vigente, l’autoproduzione del materiale di propagazione è ammessa solo nel caso in cui l’azienda utilizzi:

- *risorse genetiche vegetali inserite nell’Anagrafe Nazionale della Biodiversità di Interesse agricolo e Alimentare (elenco al sito web: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14785>)*

o

- *registro della Regione Umbria delle risorse genetiche autoctone (elenco al sito web: <https://biodiversita.umbria.parco3a.org/attivita/registro-regionale/>)*
- *ecotipi specificatamente elencati nelle schede colturali;*
- *varietà in conservazione iscritte nel registro nazionale.*

Lo scambio e la vendita di semente tra agricoltori sono consentiti solo nei casi previsti dalla normativa vigente.

- ANALISI: autorizzata la validità delle analisi dei terreni scadenti nel corso della campagna agraria e già inserite nel GIAS, fino al termine della stessa campagna agraria, fermo restando l’obbligo per l’azienda di eseguire nuove analisi dei terreni alla scadenza delle precedenti, i cui risultati verranno però inseriti e utilizzati nel GIAS nei piani colturali dell’annata agraria successiva;

Per quanto riguarda le adesioni SQNPI 2021 si ricorda che i termini sono quelli stabiliti dalle LGNPI:

- adesione al SQNPI con finalità certificazione: dal 1° gennaio al 15 maggio;
- adesione al SQNPI con finalità conformità ACA: dal 1° gennaio al 15 maggio o data stabilita dalla Regione giurisdizionalmente competente per la misura PSR.
- adesione al SQNPI e conformità ACA: dal 1° gennaio al 15 maggio

il termine di adesione è documentato dalla data di rilascio da parte del SI Rete Rurale

IMPORTANTE: per evitare anomalie bloccanti nei pagamenti 2021 delle domande PSR (come già accaduto in qualche caso nel 2020), la domanda di adesione SQNPI 2021 (sia prima adesione che aggiornamento annuale) deve sempre fare riferimento, in fase di compilazione, alla corrente campagna di pagamento (2021). In caso di errato rilascio, cioè se è stata compilata una domanda di adesione SQNPI con data di rilascio antecedente il 1° gennaio 2021, questa domanda va annullata e rifatta una nuova adesione. FARE UNA RETTIFICA NON RISOLVE L'ANOMALIA, PERCHE' la domanda rimarrebbe collegata alla stessa domanda iniziale con data di rilascio errata.

Analogamente si ricorda agli ODC che i controlli 2021 devono essere sempre associati a domande (iniziali o prosecuzione) SQNPI rilasciate nel 2021.